



VERBALE INCONTRO SINDACALE DEL 15 OTTOBRE 2025 ORE 9.30

Sono presenti

Delegazione trattante di parte pubblica

Prorettrice vicaria
Direttore generale

Prof.ssa Piera Molinelli
Dott.ssa Michela Pilot

Delegazione trattante di parte sindacale

RSU di Ateneo

Dott.ssa Concetta Bel Viso
Dott. Eugenio Bianchi
Dott.ssa Serena Di Ceglie
Sig. Miro Salvi
Sig.ra Debora Tomasoni
Sig. Fabio Zanga

Rappresentante FSUR CISL Università

Sig. Alessandro Moretti dalle ore 09.55

Sono assenti

Rappresentante FLC CGIL Lombardia

Dott. Giampietro Santinelli Maffi

Ordine del giorno:

1. Chiusure di Ateneo anno 2026 (informazione)
2. Adeguamento organizzativo della struttura amministrativa (informazione)
3. Mobilità interna (informazione)
4. Modalità di costituzione "tavoli tecnici" (confronto)
5. Manifestazione di interesse per incarichi di posizione organizzativa (confronto)
6. Progressioni economiche all'interno delle Aree (contrattazione)

Prende la parola il Direttore generale per una riflessione di carattere generale sulle relazioni e in particolare di quelle in sede sindacale: *"In un contesto come quello di Unibg, la correttezza delle informazioni è essenziale. Quando circolano versioni non verificate o letture distorte, si genera confusione e si indebolisce il clima di fiducia. Ognuno ha il dovere di contribuire ad un confronto serio, fondato su rispetto, trasparenza e senso istituzionale. Le parole, specie in ambito sindacale o rappresentativo, hanno un peso e producono effetti concreti anche al di fuori della sede sindacale. L'Amministrazione manterrà sempre un atteggiamento aperto e collaborativo, ma nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità. Ciascuno è responsabile di ciò che afferma e se ne assume le conseguenze in tutte le sedi, senza eccezioni"*.

1. Chiusure di Ateneo anno 2026

Il Direttore generale presenta la proposta delle chiusure del 2026, che verrà presentata agli organi di ottobre; anticipare la programmazione di tali chiusure dà la possibilità ai dipendenti di organizzare al meglio il proprio piano ferie.

Viene confermata la proposta come segue:



- sabato 4 aprile 2026 e tutti i sabati dal 18 luglio al 29 agosto 2026;
- lunedì 1° giugno 2026;
- da lunedì 10 agosto a venerdì 14 agosto 2026;
- lunedì 7 dicembre 2026;
- da giovedì 24 dicembre 2026 a martedì 5 gennaio 2027, fatte salve eventuali sopravvenienti esigenze da disciplinare con successivo decreto rettorale.

Viene concordato di aggiungere nel testo della delibera che il Direttore generale potrà adottare ulteriori specifiche per la presenza di personale tecnico-amministrativo in relazione ad eventuali necessità legate a scadenze e adempimenti.

2. Adeguamento organizzativo della struttura amministrativa

Il Direttore generale condivide la proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa che andrà in approvazione degli organi di ottobre e che verrà attivata con decorrenza 1/1/2026; tale proposta completa il percorso intrapreso e recepisce alcune modifiche necessarie per adeguare la struttura alle esigenze di sviluppo dell'Ateneo.

Il Direttore generale precisa che la nuova struttura organizzativa è frutto di condivisione con i Dirigenti e i Responsabili di settore.

3. Mobilità interna

L'Amministrazione ha inviato il dettaglio delle richieste di mobilità volontarie presentate e la bozza di avviso che sarà pubblicato a breve con le posizioni urgenti da coprire.

E' importante tenere presente che la mobilità del personale deve temperare diverse esigenze, da una parte i desiderata dei singoli dipendenti e dall'altra le necessità organizzative dell'Amministrazione.

Non essendoci dipendenti in esubero nelle diverse strutture, per dar seguito alle richieste di mobilità è quindi necessario che ci siano soluzioni organizzative alternative che garantiscano il funzionamento dei servizi, come ad esempio lo scambio contestuale fra strutture.

Si procede con il punto 5 in quanto collegato all'assetto organizzativo.

5. Manifestazione di interesse per incarichi di posizione organizzativa

La nuova proposta organizzativa prevede numerose posizioni di responsabilità, alcune delle quali già coperte, altre da coprire. Come da indicazione del CCNL si procederà con una manifestazione di interesse per gli incarichi di posizione organizzativa. Si utilizzerà l'attuale pesatura in quanto non c'è il tempo per definire nuovi criteri; l'attività di ridefinizione dei criteri viene rimandata all'anno successivo. Al momento non tutte le strutture potranno avere un responsabile, in quanto per dare attuazione alla proposta organizzativa è necessario procedere per gradi.

Tutti gli incarichi saranno annuali e potranno essere rinnovati senza che ciò implichi l'emanazione annuale di un avviso di manifestazione di interesse.

4. Modalità di costituzione "tavoli tecnici"

Il Direttore generale evidenzia che per la composizione dei tavoli tecnici non vi è una prescritta disciplina.

Questi tavoli rappresentano occasioni di approfondimento di specifiche materie sotto il profilo puramente tecnico, senza alcun compito proponente o approvativo.

In considerazione di tali finalità, i partecipanti devono possedere competenze di tipo tecnico e devono essere in numero ristretto al fine di permettere una velocizzazione dei lavori.



La parte sindacale ritiene che ai tavoli debbano partecipare 3 componenti della RSU, rappresentativi delle sigle sindacali, e 2 rappresentanti delle Organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione ribadisce che l'appartenenza sindacale non può essere un criterio di partecipazione perché, in questo modo, verrebbe meno il presupposto stesso della costituzione del tavolo tecnico, che rappresenterebbe in ultima analisi solo una replica degli incontri di delegazione trattante e non una sede per svolgere una corretta e propedeutica istruttoria finalizzata a supportare le decisioni del tavolo sindacale.

A queste condizioni non si ravvisa l'utilità di procedere alla definizione di nuovi tavoli tecnici; le varie questioni verranno istruite dalla delegazione trattante.

6. Progressioni economiche all'interno delle Aree

Il Direttore generale ricorda che un tavolo tecnico si è tenuto in data 9/9/2025 sul tema delle Progressioni economiche all'interno delle Aree.

La parte sindacale chiede come reperire le risorse per procedere alle progressioni economiche.

Il Direttore generale ribadisce, come già fatto in passato, che l'unico modo è utilizzare una parte della IAM. Il fondo è infatti soggetto al limite del fondo 2016, come previsto l'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017.

La parte sindacale non concorda sull'utilizzo della IAM e ritiene che l'Ateneo debba procedere a un aumento del fondo con proprie risorse.

Il Direttore generale ribadisce che l'Ateneo non ha margini di incremento del fondo accessorio se non entro i limiti previsti dal CCNL e dalla normativa in materia.

La parte sindacale ribadisce che l'Ateneo deve adoperarsi maggiormente per dare il giusto riconoscimento al personale.

Si susseguono diversi interventi, uno in particolare irrispettoso nei confronti della parte datoriale, peraltro reiterato nel corso della seduta, di conseguenza il Direttore generale e la Prorettrice vicaria dichiarano conclusa la riunione, avendo ravvisato una totale mancanza di fiducia nell'operato dell'Amministrazione.

La seduta è conclusa alle ore 11.40.